



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U

N. 0011327

del 20/07/2018



Gestione sito WEB

Ufficio Reclutamento e Formazione del
Personale

Albi Ufficiali - Sezioni INGV

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 57/2018 concernente l'avviso di selezione bando n. 3/2018 per conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso la Sezione INGV di Pisa

Si trasmette l'avviso in oggetto con la preghiera di pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo



Dott.ssa Raffaella Pignolo



Il Direttore

Decreto n. 57 del 20.07.2018

OGGETTO: Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Sezione INGV di Pisa

Bando n. 3 /2018 INGV Sezione di Pisa

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29/09/1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 408 dell'01.09.2016 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Pisa al Dott. Gilberto Saccorotti, a far data dall'01.09.2016;

VISTA la propria richiesta di indizione di selezione pubblica per l'attivazione di un assegno di ricerca di cui al protocollo del registro interno INGV n. 1146 del 31/05/2018;

VISTA l'autorizzazione all'indizione da parte del Direttore degli Affari Amministrativi e del Personale, di cui al protocollo del registro interno dell'INGV n. 1496 del 05/07/2018;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia "*post-dottorale*" della durata di 1 anno da svolgersi presso la Sezione di Pisa dell'INGV, su tematiche inerenti la stima quantitativa della pericolosità vulcanica. La spesa graverà sui fondi del progetto *FISR 2017: Sale operative integrate e reti di monitoraggio del futuro (SOIR)*" - Obiettivo Funzione 0893.010

Art. 1) Oggetto dell'assegno di ricerca

L'oggetto dell'assegno di ricerca è :



Sviluppo e applicazione di modelli fisico-matematici e statistici per la quantificazione della pericolosità vulcanica

e verrà sviluppato svolgendo le seguenti attività:

Sviluppo di modelli fisico-matematici e statistici mirati all'aggiornamento delle analisi di pericolosità di lungo termine attraverso l'utilizzo di dati multidisciplinari acquisiti dalle reti di monitoraggio. Lo studio si concentrerà sulla caldera dei Campi Flegrei prendendo in particolare a riferimento la stima della pericolosità associata ai flussi piroclastici.

Il Responsabile scientifico sarà il Dott. Augusto Neri

Art. 2) Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso omnicomprendivo lordo è fissato in Euro 22.272,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per la maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3) Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti, con esclusione di ogni altro:

- a) Diploma di laurea in Matematica, Fisica, Ingegneria, Geologia con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/1999; o Diploma di Laurea Specialistica / Magistrale dichiarata equipollente ai sensi del D.I.M 9 Luglio 2009.
- b) Dottorato di ricerca in Matematica, Fisica, Ingegneria, Geologia o equivalenti con tesi di dottorato sulla quantificazione della pericolosità vulcanica.
- c) Conoscenza di base di uno o più dei seguenti linguaggi di programmazione: Principali linguaggi di programmazione scientifica quali Fortran, C, R, ecc.



d) Conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio.

Nel caso in cui il diploma di laurea o il diploma di dottorato sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personale, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4) Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e L'agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni di cui il diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR n.382 dell'11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 204/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato, ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Art. 5) Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (Allegato 1) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere indirizzata a: INGV, Sezione di Pisa, Via della Faggiola 32, 56126 Pisa.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **20 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito web istituzionale dell'INGV www.ingv.it, tramite una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano: all'Ufficio Protocollo dell'INGV Sezione di Pisa (Via della Faggiola 32, 56126 Pisa) dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì . La busta dovrà riportare



la seguente dicitura: ***“Selezione per assegno di ricerca post-dottorale. Bando n. 3 /2018 - INGV Sezione di Pisa”***. Per le domande consegnate a mano, la data di ricezione è comprovata da apposita ricevuta dell'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Invio telematico formato pdf tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: aoo.pisa@pec.ingv.it specificando nell'oggetto dell'invio: ***“Selezione per assegno di ricerca post-dottorale. Bando n. 3 /2018 - INGV Sezione di Pisa”***. Si precisa che la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata del candidato. Ai fini dell'accertamento della produzione delle domande farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'INGV Sezione di Pisa (ricevuta di avvenuta consegna). E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile.

Esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'attivazione della PEC, l'invio della domanda e delle dichiarazioni allegate potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo.pi@ingv.it.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento provvisto di foto in corso di validità.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Servizio Amministrativo della Sezione INGV di Pisa, Dott.ssa Raffaella Pignolo, per via telematica all'indirizzo raffaella.pignolo@ingv.it.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) L'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione;
- 3) Il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito;



- 4) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di aver riportato condanne penali indicando la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- 6) Di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 7) Di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di non godere di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione della sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporto di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni, di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 Legge 240/2010.

Alla domanda deve essere allegato il curriculum vitae e studiorum in formato europeo firmato.

Art. 6) Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:

- Gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le pubblicazioni;
- Ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel curriculum vitae et studiorum sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel curriculum vitae et studiorum dovranno essere documentati come segue:

- Le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri i capitoli di libro, brevetti, etc.: nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il doi se disponibile e non è



necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, le pubblicazioni, i rapporti tecnici o scientifici, le monografie, i libri i capitoli di libro, i brevetti nonché tesi di laurea vanno opportunamente descritti nel curriculum vitae et studiorum, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati, o redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;

- Per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

per tutti gli altri cittadini extracomunitari: i documenti e i titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 r ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7) Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.



Art. 8) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore di Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori e tecnologi interni o esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9) Modalità di selezione e diario delle prove

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto.

La Commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi una valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati.

Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sui prodotti della ricerca e sul grado di conoscenza della lingua inglese.

L'esame colloquio si svolgerà il giorno

**11 Settembre 2018 alle ore 15.00 presso
Sezione di Pisa dell'INGV
Via Uguccione della Faggiola, 32 – 56126 PISA**

Per sostenere il colloquio i candidati ammessi dovranno essere muniti dello stesso documento di riconoscimento valido provvisto di foto.

Il candidato, contestualmente alla domanda di ammissione, può richiedere di sostenere il colloquio in videoconferenza tramite sistema SKYPE con *webcam*. Il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione il nome SKYPE da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e, al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame. La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 10) Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Pisa, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.



Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'avviso, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11) Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca disponibile alla pagina:

<http://istituto.ingv.it/it/norme-e-regolamenti/2-non-categorizzato/90-altri-regolamenti.html>.

Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'art. 1 e si impegnerà al rispetto di ogni norma e regola stabilite dall'INGV. I compiti attribuiti agli assegnisti devono essere relativi alle attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12) Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento dal Direttore Generale.

Art. 13) Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il Direttore di Sezione

Dott. Gilberto Saccorotti



FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Sezione di Pisa
Via della Faggiola, 32 - 56126 Pisa
aoo.pisa@pec.ingv.it

Rif.: Selezione per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Sezione INGV di Pisa - Bando n. 3/2018 INGV Sezione di Pisa.

Il/la sottoscritt _____
nat ____ a _____ prov _____ il _____
e residente in _____ prov. _____,
Via/piazza _____, n. _____, CAP _____
telefono _____,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:

Progetti di ricerca _____
Di cui al bando n. _____ pubblicato il _____
Presso la Sezione di Pisa dell'INGV.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ con il punteggio di _____ presso _____;
- di essere in possesso del dottorato di ricerca in _____, conseguito il _____ con il punteggio di _____ presso _____;
- di essere cittadino _____ e di godere dei diritti politici;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; OPPURE di aver riportato la seguente condanna _____ emessa dal _____ in data _____ oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali _____;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della procedura selettiva; di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, master universitari;
- di non essere dipendente di ruolo di cui all'art. 22, comma 1, della L. 204/2010;
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo email _____;
- di avere buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;

(da inserire se si richiede) Il/La sottoscritto/a richiede inoltre, se ammesso/a alla selezione, di poter sostenere il colloquio in videoconferenza con il protocollo "SKYPE con webcam" come previsto dal bando. A tal fine, fornisce il seguente indirizzo SKYPE: _____ al quale si

impegna ad essere reperibile e contattato/a nel giorno e ora stabiliti nel bando.

(I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "curriculum vitae studiorum";
3. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____ data _____

FIRMA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO
DI NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità;
- che quanto indicato nei seguenti titoli corrisponde a verità:

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione;
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)